

Gli interventi per il nuovo assetto del nodo di Novara prevedono:

- La realizzazione di un nuovo asse merci Vignale-Novara. Consente di potenziare il traffico merci da e per Domodossola-Luino e di liberare dal traffico merci l'attuale ramo di entrata a Novara della linea Vignale-Novara. Allo stesso tempo permette di collegare lo stesso asse merci, tramite l'interconnessione AV di Novara ovest, con lo scalo merci di Boschetto e con la direttrice Novara-Genova, senza incrociare le altre linee ferroviarie.
- La realizzazione di un nuovo terminal di autostrada viaggiante a nord della stazione di Vignale per il trasporto intermodale, in sostituzione di quello di Novara Boschetto.
- Il completamento della tangenziale di Novara, funzionale anche alla ricollocazione dell'autostrada viaggiante e al potenziamento del CIM (Centro Intermodale Merci) e la realizzazione della tangenziale ovest di Galliate.



Scalo merci Boschetto e ultimo tratto dell'interconnessione Novara-Ovest/Realizzazione linea AV e nuova stazione FNM.

In copertina:
Vista dall'alto della città di Novara

RFI
DIREZIONE COMUNICAZIONE DI MERCATO
Piazza della Croce Rossa, 1 • 00161 Roma

telefono 0644104402
fax 0644103726
www.rfi.it
dircomu@rfi.it

TAV
RELAZIONI ESTERNE
Via Mantova, 24 • 00198 Roma

telefono 06852581
fax 0685258324
www.tav.it
relazioniesterne@tav.it

02/2005 - 10.000



Nodo di Novara

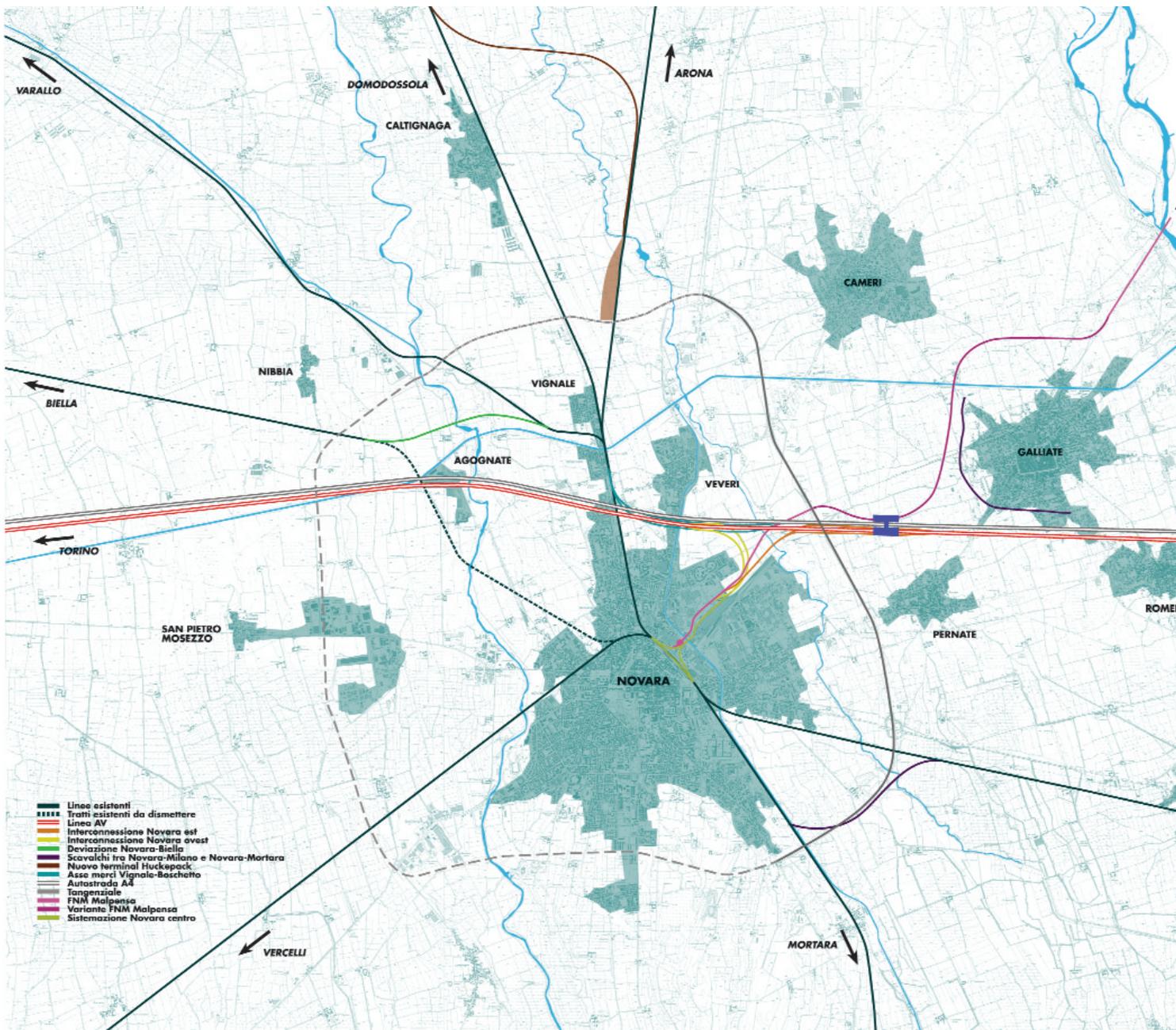


Il nodo di Novara

Le previsioni di aumento del traffico sulla direttrice del corridoio europeo n° 5 che attraversa l'Europa da Ovest a Est (in Italia dalle Alpi occidentali a Trieste) e sulla direttrice sud/nord Genova/Svizzera, faranno di Novara il centro di un crocevia sempre più importante.

Le politiche europee puntano a potenziare i mezzi di trasporto alternativi a quelli su gomma e l'Italia si sta adeguando con grande impegno, soprattutto per le infrastrutture ferroviarie.

In Piemonte l'esempio è la realizzazione della nuova linea ad alta velocità Torino-Milano, gli accordi per la nuova linea ad alta velocità Torino-Lione, la ristrutturazione di altre linee ferroviarie e la modernizzazione del traforo del Sempione verso la Svizzera.



All'interno di questo quadro generale, RFI (Rete Ferroviaria Italiana) e TAV (Treno Alta Velocità), le società del Gruppo Ferrovie dello Stato, realizzano le nuove infrastrutture e adeguano parte di quelle esistenti nell'ottica di un miglioramento del servizio, non solo relativo al traffico sulle lunghe distanze ma anche e soprattutto a livello di trasporto locale.

Il progetto per il nuovo assetto ferroviario del nodo di Novara ne è un esempio: gli interventi mirano sia ad alleggerire il traffico ferroviario, in particolare merci, in zone residenziali, con contestuale miglioramento del trasporto locale, sia a creare collegamenti più veloci e con maggior capacità di trasporto tra Novara e l'aeroporto internazionale di Malpensa e le grandi città.

La storia

La prima seduta di Conferenza di Servizi per l'approvazione della linea ad Alta Velocità Torino-Milano ha avuto luogo il 9 marzo 1994.

Il 14 luglio 2000 si è concluso l'iter autorizzativo con l'approvazione del progetto dell'intera tratta Torino-Milano, comprese le interconnessioni Vercellese ovest, Novara ovest e Novara est.

L'11 giugno 2001 la Regione Piemonte ha chiesto la modifica dell'assetto delle interconnessioni di Novara per avere il collegamento AV diretto Torino-Malpensa e il collegamento AV diretto di Novara con Torino e Milano.

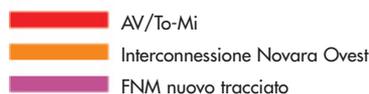
Il 14 giugno 2001 la Provincia e il Comune di Novara hanno confermato la richiesta della Regione Piemonte.

Il 14 febbraio 2002 TAV e FIAT-CavToMi, general contractor della Torino-Milano, hanno firmato l'Atto Integrativo per la realizzazione del tratto Torino-Novara, comprese le interconnessioni Vercellese Ovest e Novara Ovest.

Il 4 marzo 2002 sono stati inaugurati i lavori del tratto Torino-Novara.

Nel Novembre 2003 sono state concordate tra tutti i soggetti interessati le modifiche richieste da Regione Piemonte, Provincia e Comune di Novara, ed è stato ridisegnato l'assetto ferroviario della città di Novara.

Il 21 luglio 2004 TAV e FIAT-CavToMi hanno firmato l'Atto Integrativo per la realizzazione della sub-tratta Novara-Milano, compresa l'interconnessione Novara Est.



Il nuovo assetto del nodo di Novara

RFI, TAV e Ferrovie Nord Milano insieme alla Regione Piemonte, la Provincia e al Comune di Novara hanno elaborato uno studio di sistemazione generale del nodo di Novara, che ha tenuto conto non solo delle esigenze degli Enti locali, ma anche dello studio sui futuri flussi di traffico.

Gli interventi per l'alta velocità prevedono:

- Il cambiamento del tracciato dell'interconnessione di Novara est. L'interconnessione sarà realizzata in affiancamento a una parte del nuovo percorso delle Ferrovie Nord Milano, dalla zona di Novara Boschetto fino al casello di Novara est dell'Autostrada A4 Torino - Milano.
- Il raccordo diretto tra la linea Alta Velocità da Torino e le Ferrovie Nord Milano verso Malpensa, sfruttando parte dell'interconnessione di Novara ovest.
- La realizzazione della stazione sulla linea AV che sarà collegata al casello autostradale di Novara est e alla nuova stazione delle Ferrovie Nord Milano con passaggi pedonali. Il sistema di tali stazioni, che costituirà un vero e proprio "polo intermodale", dotato di parcheggi a breve e a lunga sosta e di strutture d'interscambio con gli autobus, sarà localizzato in un'area strategica a breve distanza dalla nuova zona fieristica di Milano e da Novara centro, e collegato all'aeroporto intercontinentale di Malpensa e alle città di Torino e Milano.

